

Lamezia Terme, 22.06.2017

Prot.n.21683/2017

Spett.le

Concorrente

**RICHIESTA DI OFFERTA PROCEDURA SOTTOSOGLIA EX ART. 36 - D. LGS. 50/2016.**

La S.V. è invitata a presentare offerta economica per: **LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' IMPIANTO DI DISOLEAZIONE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA. CIG: Z9F1D2DDE0**

Per la formulazione dell'offerta è obbligatorio prendere visione degli elaborati tecnici ed effettuare un sopralluogo; per prenotare il sopralluogo contattare l'ufficio manutenzione - Sig. Geom. Ercole Cittadini al seguente recapito telefonico 0968.414240.

**Si evidenzia che per il sopralluogo sarà necessario dotarsi di un tesserino provvisorio al costo di € 31 a persona, secondo la procedura SIC PR 002.**

La prestazione in oggetto prevede un intervento all'interno del sedime aeroportuale, per cui l'accesso di persone nell'area sterile è soggetto al rispetto delle norme in materia, emanate dal Ministero dei Trasporti – DA di Lamezia Terme nonché alle procedure di sicurezza edite da Sacal, che l'affidatario si obbliga a rispettare.

Inoltre, per l'esecuzione dei lavori sarà necessario dotarsi di un permesso il cui costo è di € 112 cadauno da sostenere una tantum, di cui € 21 per il rilascio di un tesserino personale oltre a € 91 per l'erogazione del corso di Security propedeutico al rilascio dello stesso.

**Categoria prevalente: OG6**

**Importo a base d'asta:**

Importo soggetto a ribasso € 20.000,00 oltre IVA.

**Durata e modalità del servizio:**

La prestazione avrà durata annuale.

**Requisiti per la partecipazione**

Gli operatori economici interessati alla selezione devono essere in possesso dei requisiti di seguito riportati che devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta:

- a) requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- b) certificata iscrizione alla CCIAA da almeno due anni, con oggetto sociale comprendente, ovvero compatibile con l'oggetto della procedura;
- c) Attestato SOA OG 6 o dichiarazione sostitutiva ex art. 90 del DPR 207/2010;

### **Termini e modalità invio preventivo**

Le offerte dovranno pervenire a mezzo servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, ad esclusivo rischio del concorrente, entro le ore 12.00 del **07.07.2017**, termine oltre il quale non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente, all'indirizzo: Segreteria Presidenza S.A.CAL. S.p.A c/o Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme - 88046 Lamezia Terme (CZ). Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente e la seguente dicitura: **“Lavori di manutenzione straordinaria impianto di disoleazione acque di prima pioggia”**. Quest'ultimo dovrà contenere:

- 1) una relazione di dettaglio sugli interventi offerti per la corretta manutenzione degli impianti (idraulici ed elettromeccanici) a servizio dell'impianto (relazione tecnica);
- 2) un piano di manutenzione aggiornato.
- 3) un importo complessivo a corpo per gli interventi di manutenzione straordinaria inferiore rispetto all'importo a base d'asta;
- 4) dichiarazione di possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 (allegato C);
- 5) visura camerale aggiornata;
- 6) documentazione attestante il requisito di cui al precedente punto c) (attestato SOA) o dichiarazione sostitutiva;
- 7) impegno a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione ex art.103 D.Lgs.50/2016.

Le offerte verranno aperte giorno **10.07.2017** alle ore 10:00 presso gli uffici direzionali SACAL.

### **Allegati**

1. Dichiarazione di possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 (allegato C);

Il servizio verrà affidata con il criterio del prezzo più basso (art. 95 comma 4 del d.lgs. 50/2016) e l'importo della prestazione a base d'asta è fissato in € 20.000 oltre IVA.

### **Modalità di pagamento**

I pagamenti verranno effettuati entro gg. 60 dalla data di emissione della fattura fine mese.

### **Ulteriori disposizioni**

SACAL , potrà valutare la congruità delle offerte pervenute;

SACAL si riserva, inoltre la facoltà di non dare corso all'affidamento per motivate ragioni di interesse pubblico e comunque a suo insindacabile giudizio, senza che la ditta abbia nulla a pretendere; comunicherà in tal caso la sua decisione.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni normative vigenti.

Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo [gattabria@sacal.it](mailto:gattabria@sacal.it)

Restiamo in attesa di Vs cortese riscontro.

Distinti saluti.

F.to  
Responsabile del Procedimento  
Ing. Filippo Malafarina

## SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla in oggetto indetta dalla SACAL S.p.A. si mette a disposizione dei concorrenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, uno schema di dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti richiesti.

Il/la sottoscritto ..... nato/a a .....  
..... prov. (.....) il ..... in qualità di legale rappresentante  
dell'Impresa/associazione ..... con sede legale in via  
..... n. ....

C.A.P. .... Città .....  
prov. (.....) Telefono n. .... Fax n. ....

Codice Fiscale /P.I. ....

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità:

### DICHIARA

- a) che nei confronti del sottoscritto, nonché dei soggetti di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in carica e/o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, non è intervenuta alcuna condanna, pronunciata con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - b-bis false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) l'insussistenza, con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 del D.Lgs. 50/2016, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art.80 comma 2 del codice);
  - c) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art.80 comma 4 del codice);
  - d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs.50/2016 (art.80 comma 5 lettera a) del codice);
  - e) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art.80 comma 5 lettera b) del codice);
  - f) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art.80 comma 5 lettera c) del codice);
  - g) che la partecipazione alla presente procedura non determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 d.lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile (art.80 comma 5 lettera d) del codice);
  - h) l'insussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive (art.80 comma 5 lettera e) del codice);
  - i) di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica

- amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.80 comma 5 lettera f) del codice);
- j) di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (art.80 comma 5 lettera f bis) del codice);
- k) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art.80 comma 5 lettera f bis) del codice);
- l) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art.80 comma 5 lettera g) del codice);
- m) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (art.80 comma 5 lettera h) del codice);
- n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art.80 comma 5 lettera i) del codice);
- o) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 5, lettera l) del Codice
- opzione 1
- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- opzione 2
- pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- p) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 5, lettera m) del Codice:
- opzione 1
- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- opzione 2
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che Si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- opzione 3
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con \_\_\_\_\_ (specificare l'operatore economico o gli operatori economici) e di aver formulato autonomamente l'offerta.
- q) dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii.;

(ovvero, qualora Si Sia avvalso di tali piani)

- dichiara di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii ma che gli stessi si sono conclusi;
- r) di essere in regola con tutti gli obblighi previsti dall'art. 26 comma1 del D.Lgs. 81/08;

Si allega, congiuntamente alla presente, copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Luogo ..... Data .....

Il Legale Rappresentante